



**GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE - DPC
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO – DPC032**

BANDO PER LA RIGENERAZIONE URBANA
**Contributi destinati ai comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti per la
riqualificazione urbana**

AVVISO DI PREINFORMAZIONE
(approvato con determinazione DPC032/335 del 12.09.2024)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito con modificazioni dalla L. 4 luglio 2024, n. 95 recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*”;
- il Decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*” (di seguito “Decreto-legge Sud”), che definisce le regole per la programmazione e l’utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall’Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- la L.R. 14 settembre 1999 n. 77 recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”;
- la L.R. L.R. 20 dicembre 2023, n. 58 recante “*Nuova legge urbanistica sul governo del territorio*”.

Visti altresì:

- la Delibera del CIPRESS n. 15 del 23/04/2024 recante “*Regione Abruzzo - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni*”;
- l’Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo sottoscritto in data 7 febbraio 2024;

Preso atto che:

- come stabilito nell’art. 1 del citato D.L. 124/23 e riportato nell’art. 3 della Cipes 15/24 “*a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPRESS, ciascuna*

amministrazione assegnataria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione" (art. 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

- il mancato conseguimento dei target di spesa annuali definiti nel cronoprogramma finanziario dell'Accordo, determina, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge n. 124 del 2023, l'applicazione del sistema sanzionatorio di definanziamento automatico delle risorse FSC;
- l'art. 4 del medesimo decreto dispone l'utilizzo del sistema informatico REGIS;

Vista e richiamata integralmente la D.G.R. n. 447 del 24.07.2024 avente ad oggetto *"Presenza d'atto della pubblicazione della Del. CIPESS 15/24 sulla GU n. 165 del 16.07.2024. Approvazione Accordo per la Coesione e prime indicazioni operative"*;

Visti in particolare i seguenti allegati alla citata D.G.R. n. 447/2024:

- Allegato A1 "Programma degli interventi e le linee di azione con cronoprogramma procedurale"
- Allegato A2 "Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo"
- Allegato B2 "Piano finanziario di spesa per singolo intervento"
- Allegato 3 "Interventi e centri di responsabilità"

Visto l'art. 6 comma 3 del citato "Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Abruzzo" che impegna Regione ad *"avviare le attività per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della delibera del CIPESS di assegnazione finanziaria"*;

Dato atto, per quanto sopra, che il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032) del Dipartimento Territorio-Ambiente, è stato tra l'altro individuato centro di responsabilità dell'intervento ID FSCRI_RI_2252 dal titolo "Contributi ai comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti per la riqualificazione urbana" con un costo totale di € 78.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 21-27 di cui alla citata Del. CIPESS 15/24;

Considerato che, per la concessione dei suddetti finanziamenti, è necessaria l'emanazione di apposito avviso pubblico con il quale stabilire le procedure, i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi;

AVVISA

che il Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio (DPC032) del Dipartimento Territorio-Ambiente, come da allegato 3 alla D.G.R. n. 447 del 24.07.2024, è stato individuato centro di responsabilità dell'intervento ID FSCRI_RI_2252 dal titolo "Contributi ai comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti per la riqualificazione urbana" con un costo totale di € 78.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 21-27 di cui alla citata Del. CIPESS 15/24.

Per l'attuazione di tale intervento, con successivi atti si procederà all'emanazione, entro il 31.12.2024, di apposito avviso pubblico con il quale stabilire le procedure, i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi.

I contributi, destinati ai comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti, sono finalizzati ad attuare interventi volti al recupero ed al riuso di immobili (aree o strutture edilizie) di proprietà pubblica, o da destinare a uso pubblico, attraverso la loro riattivazione funzionale ed il loro recupero architettonico, al fine di generare effetti positivi e diffusi di qualificazione dell'ambiente urbano, di coinvolgimento attivo delle comunità locali, di rafforzamento della coesione sociale, miglioramento delle prestazioni ecologico ambientali del contesto interessato dall'intervento, rendendo più attrattivo e vivibile il territorio e favorire il rilancio economico per contrastare il fenomeno di abbandono da parte della popolazione residente.

Potrà essere prevista la possibilità di attuare anche interventi per la creazione di spazi pubblici destinati a verde urbano, mobilità sostenibile e parcheggi ove finalizzati ad aumentare la qualità della vita in aree urbane.

A mero titolo indicativo, la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata sulla base di criteri che terranno conto delle caratteristiche del contesto e del tessuto urbano di riferimento, della qualità della proposta, della peculiarità degli interventi e degli aspetti ambientali.

Potranno essere previste sia proposte per la realizzazione di interventi di limitata entità, immediatamente cantierabili, finalizzati ad una rapida attuazione degli stessi, per la messa in disponibilità alla comunità locale delle aree e delle strutture edilizie interessate, sia proposte di progetti di rigenerazione di più ampia portata, che permettano la riqualificazione, il recupero ed il riuso di strutture edilizie e del loro immediato contesto.

Il Dirigente

Dott. Dario Ciamponi

firma digitale